



Agli alunni
Alle famiglie
Ai docenti
Al personale ATA
Al Consiglio di Istituto
Alle Amministrazioni Comunali
A enti ed associazioni del territorio
Agli Ambiti Territoriali Sociali XIX e XX
Alla Rete d'Ambito 006
B.A.A.S. Studio ing. Filippo Verrillo
Al medico competente dott. Matteo Marconi
Al DPO - Morolabs
Al sito web

È davvero molto difficile riassumere in una breve lettera cosa hanno rappresentato per me questi tre anni all'Istituto Comprensivo G. Strada di Monte Urano. La cosa che posso dire con certezza è che sono stati tre anni complessi sotto vari punti di vista (anche personali), che mi hanno però incredibilmente arricchita dal punto di vista umano e professionale. Torno nella mia regione anche causa forza maggiore e mi metterò in gioco in un contesto a me poco noto, sperando di dare il meglio di me stessa e di non perdere mai l'amore per questo lavoro. Quando ho iniziato questa avventura professionale in Lombardia, ho sempre pensato al momento in cui sarei tornata nella mia terra. Come l'Ulisse di Kavafis, all'inizio ho avuto sempre in mente la mia Itaca...ma ho capito con rapidità che non doveva esserci fretta nel viaggio, perchè il lungo percorso mi avrebbe resa ricca "dei tesori accumulati per strada".

Il fragile bagaglio con il quale sono arrivata a Monte Urano nel 2020 si è riempito in questi tre anni di competenze, esperienze, momenti di crescita...ho sempre trovato persone pronte a condividere il proprio patrimonio di conoscenze e a darmi risposte ogni volta che ho avuto bisogno di chiedere...e non mi sono mai sentita in difficoltà nel farlo. Sento particolarmente mia la seguente frase attribuita a Socrate: "Io ho questo unico straordinario bene che mi salva: non mi vergogno di imparare, ma faccio domande e sono molto grato a chi mi dà risposta".

Parto con una valigia più grande, eppure più leggera...perchè piena dell'entusiasmo che tutta la comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo Gino Strada di Monte Urano ha contribuito ad alimentare, mostrando grande professionalità e doti umane davvero speciali.

Da parte mia, mi sono adoperata per ascoltare sempre tutti, sforzandomi di trovare e di trarre il meglio da ognuno di voi, affiancata dalle mie meravigliose collaboratrici Giuseppina Andriola, Lucilla Diomedi e Patrizia Pecci. La scuola è un sistema complesso che ha bisogno dell'apporto di tutti coloro che a vario titolo ne fanno parte (alunni, docenti, personale Ata genitori, amministratori, enti ed associazioni del territorio) e deve fondarsi sull'ascolto reciproco e sulla volontà di composizione delle criticità che è fisiologico si formino al suo interno.

A voi ragazzi voglio dedicare queste parole di Ilvo Damanti: "Cari ragazzi e ragazze, cari giovani: studiate. Soprattutto - ma non solo - nella scuola pubblica. Ma anche quando non siete a scuola. Quando siete a casa vostra o in autobus. Seduti in piazza e ai giardini. Studiate. Leggete. Per curiosità, interesse. E per piacere. [...] E i media propagandano altri modelli. Veline, tronisti, 'amici' e 'figli di'... [...] Ragazzi: studiate. Nella scuola pubblica. E' di tutti, aperta a tutti. Studiate. Anche se nella vita è meglio furbi che colti. Anzi: proprio per questo. Per non arrendersi a chi vi vorrebbe più furbi che colti. Perché la cultura rende liberi, critici e consapevoli [...]".

Tenete anche bene a mente che sarà proprio in questi anni che costruirete dei legami indissolubili di amicizia, che resteranno un punto di riferimento per tutta la vita, anche quando imboccherete strade diverse e vi perderete di vista, ma rincontrandovi magari anche per caso vi sembrerà di esservi lasciati solo il giorno prima.

Ai miei docenti desidero dire di non dimenticare mai di svolgere il lavoro più bello del mondo, di avere sempre ben chiara la responsabilità di avere tra le proprie mani il futuro della società e del mondo e di rivendicare con forza ed orgoglio il proprio ruolo educativo, anche e soprattutto quando l'esterno vi fa percepire di non godere di grande prestigio sociale. Voglio ringraziarvi per la passione che avete dimostrato di approfondire nel vostro lavoro e per le competenze professionali che avete costantemente mirato ad ampliare, con l'obiettivo di offrire una scuola sempre più di qualità calibrata sulle esigenze del singolo alunno. In particolare il mio plauso va a chi, dimostrando grande senso di appartenenza, si è messo in gioco accettando funzioni e ruoli anche molto complessi all'interno dell'organigramma d'istituto, senza i quali una scuola sempre più sistemica come quella attuale non potrebbe assolutamente funzionare.

Ai genitori voglio rivolgere l'invito di affidare con fiducia i propri figli alla scuola, che li preparerà in primis ad uscire dalle posizioni individualistiche e ad entrare nella dimensione collettiva, trasformandoli gradualmente in cittadini di una società che auspichiamo possa essere più inclusiva e solidale. Siate alleati degli insegnanti, confrontatevi con loro, cercate -

come avete fatto nella stragrande maggioranza dei casi - il punto di incontro e mai la polemica gratuita.

Della scuola fanno parte a pieno titolo gli impiegati di segreteria, a volte ignorati e relegati un pò dietro le quinte, perché il loro lavoro attiene alla sfera gestionale e organizzativa con cui gli alunni non entrano a diretto contatto e i genitori solo in determinate situazioni. Vi assicuro che più vado avanti con questa professione e più mi rendo conto di quanto sia prezioso il loro lavoro, da quello impagabile del DSGA a quello di tutto lo staff che si occupa di personale, alunni, contabilità. A tutti va il mio personale ringraziamento, per aver creato un clima accogliente e di stima reciproca e per aver condiviso con me momenti non solo di vita lavorativa.

Più "riconosciuto" è senza dubbio il ruolo dei collaboratori scolastici, che spesso per i genitori e soprattutto per gli alunni - e l'ho constatato più volte di persona - sono il primo e più immediato contatto con la scuola e si configurano come alleati e preziosi confidenti.

L'elenco di persone da citare sarebbe molto lungo; senza avere la pretesa di nominare tutti, non posso non rivolgere un grande ringraziamento al Presidente del Consiglio di Istituto per il ruolo di coordinamento che si è ritagliato con pacatezza e spirito di mediazione all'interno di una assemblea che ha acquisito col tempo coesione e unità di intenti. Ringrazio le amministrazioni comunali di Monte Urano, Rapagnano, Torre San Patrizio e Magliano di Tenna, che in forme diverse si sono adoperate per venire incontro ai bisogni dell'utenza scolastica, gli Ambiti Territoriali Sociali XIX e XX, la Rete d'Ambito 006.i Proficua è stata la collaborazione con i vari enti ed associazioni del territorio, con i quali l'Istituto Comprensivo G. Strada di Monte Urano ha intessuto una fitta rete di relazioni e dato vita a progetti significativi che testimoniano l'importanza dell'alleanza scuola-territorio. Ringrazio le RSU d'istituto e territoriali, la figura di RSPP d'istituto, l'ingegner Filippo Verrillo, uomo concreto e di grande esperienza, il medico competente dott. Matteo Marconi e la ditta Morolabs come DPO.

Auguro buon lavoro alla Dirigente che prenderà il mio posto dott.ssa Anna Maria Isidori, figura professionale di grande esperienza e competenza.

Il nostro non sarà un addio ma un arrivederci...e non sono parole fatte! D'altronde già un gemellaggio è partito, con la vostra presenza alla cena di saluto che ho voluto tenere nel mio piccolo paesino abruzzese, dopo i tanti momenti conviviali a cui avevo preso parte dietro invito nella vostra splendida regione, che dopo tre anni sento un po' anche la mia.

Buon anno scolastico a tutti e a presto!

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Rossana Gentilini